



ISTITUTO COMPRENSIVO RENDE COMMENDA

Via Caduti di Nassirya 87036 RENDE (CS) Tel. 0984-463930
Mail: csic8ak00c@istruzione.it Pec: csic8ak00c@pec.istruzione.it
C.M. CSIC8AK00C – C.F.: 98094130782 –
Codice Univoco UFYJTE - Codice iPa istsc_csic8ak00c



FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Prot. 0007843/U del 03/10/2023

ALL'ALBO

Oggetto: AVVISO SELEZIONE DI UN COLLAUDATORE *INTERNO\ESTERNO*-Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0. Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – “Azione 1: Next generation classrooms - Ambienti di apprendimento innovativi”.

CUI: F98094130782202300001

CNP: M4C1I3.2-2022-961-P-13223 TITOLO Innovascuola: in cammino verso il futuro

CUP: J24D23000070006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO

- il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione”;
- l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la SOLA categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.
- la legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza.
- l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015

450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche
- il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
- in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- le funzioni e i poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”
- l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”
- il D.Lgs. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022 n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
- in particolare l'Art. 50, c. 1, lett. b, del D.Lgs n. 36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture per affidamenti di importo inferiore a 140.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di più operatori economici”;
- in particolare l'Art. 225 (Disposizioni transitorie e di coordinamento) comma 8 prescrive che In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC

nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018.

- il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi
- il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021
- in particolare l’articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00
- la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis
- il decreto legge n. 13 del 24 febbraio 2023
- in particolare l’articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro
- in particolare l’art, 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all’art. 45 comma 2 lettera a)
- in particolare l’art, 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all’art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006
- in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato.
- in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L’affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l’esperienza di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l’obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L’eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practices, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l’intero decreto semplificazione
- il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, al decreto legge n. 13 del 24 febbraio 2023 recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l’art, 41, comma 2-ter;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con

Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;

- il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms
- le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;

CONSIDERATO

- che ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del D.lgs 36/2023, il Ministero dell'Economia, anche avvalendosi di Consip s.p.a. può provvedere alla realizzazione e gestione di un sistema dinamico di acquisizione per conto delle stazioni appaltanti, predisponendo gli strumenti organizzativi e amministrativi, elettronici e telematici e curando l'esecuzione di tutti i servizi informatici, telematici e di consulenza necessari.;
- la Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente», che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

PRESO ATTO:

- del Progetto inoltrato in data 14/02/2023 con codice inoltro 13223.0;
- della delibera n. 24 di adesione al Progetto del Consiglio d'Istituto del 14 febbraio 2023;
- dell'accordo di concessione di cui al Prot. m_pi. AOOGABMI.REGISTRO UFFICIALE. U. 003944 DEL 17/03/2023 inviato a codesta Istituzione scolastica dal Ministero dell'Istruzione e del Merito – Unità di missione per il Piano di Ripresa e resilienza firmato dal Dirigente Scolastico, dott.ssa Simona Sansosti e dal Direttore Generale per l'Unità di Missione del PNRR, Dott.ssa Montesarchio;
- della nota autorizzativa al Dirigente Scolastico di cui al Prot. m_pi. AOODRCAL.REGISTRO UFFICIALE.U. 0005952 DEL 23/03/2023;
- dell'autorizzazione al Dirigente Prot. m_pi.AOODRCAL.REGISTRO UFFICIALE.U.0005952 DEL 23/03/2023
- della nota di autorizzazione m_pi. AOOGABMI.REGISTRO UFFICIALE.U. 0024917 DEL 27/02/2023 Progetto in essere del PNRR per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024. Articolo 1, comma 512, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. Decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, articolo 2 – “Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali” nell'ambito della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR.
- Dell'assunzione a bilancio del finanziamento relativo al progetto in oggetto di cui al Prot. n° 0002565/U del 23/03/2023 e della relativa variazione al P.a. esercizio finanziario corrente;
- delle istruzioni operative relative al PNRR- Missione 4 Istruzione e Ricerca - Componente 1- Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.2: Scuola 4.0 pubblicate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito con prot. AOOGABMI107624 del 21.12.2022;

- delle istruzioni operative relative al PNRR- Missione 4 Istruzione e Ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 170/2022) pubblicate dal Ministero dell’Istruzione e del Merito con prot. AOOGABMI109799 del 30.12.2022;
- del Decreto del Dirigente Scolastico di adozione del Programma Biennale degli acquisti dell’ IC Rende Commenda a.s. 2022/2023 di cui al Prot. n. 0005318/U del 14/06/2023, già approvato con delibera C.I. n.30;

RILEVATA

- pertanto la necessità di individuare sollecitamente la figura del collaudatore per il collaudo delle forniture e dei lavori finanziati con il Progetto in intestazione;
- l’assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti l’intera fornitura, nel suo insieme, dei prodotti occorrenti

DECRETA

Art. 1- PREMESSE

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2 OGGETTO DELL’AVVISO

Si avvia la selezione di un collaudatore delle forniture relative al progetto in intestazione. La procedura di selezione è rivolta al personale interno ed esterno dell’istituzione scolastica.

Verranno, in base alle candidature pervenute, stilate 3 graduatorie dalle quali attingere nel seguente ordine:

1. personale interno all’Istituzione Scolastica IC RENDE COMMENDA;
2. Personale esterno all’Istituzione Scolastica IC RENDE COMMENDA ma interno ad altre Istituzioni Scolastiche
3. Personale esterno

Nello specifico, l’incarico da attribuire al collaudatore prevede i seguenti compiti:

- 1) Verificare il perfetto funzionamento di tutti i prodotti consegnati, e l’assenza di vizi o difetti di fabbricazione delle attrezzature richieste nel piano degli acquisti, quelle indicate nell’offerta prescelta e quelle installate; (Collaudo Tecnico);
- 2) Verificare la piena corrispondenza, tra ordini di acquisto, documenti di trasporto, e fatture di tutto il materiale fornito, compreso le garanzie dei prodotti; (Collaudo Amministrativo);
- 3) Redigere verbale dettagliato delle verifiche di cui ai punti 1) e 2) precedenti, specificando l’esito positivo o negativo del collaudo effettuato;
- 4) Collaborare con il Project manager, con il R.U.P., con il Supporto al R.U.P., con il progettista e con i docenti nello svolgimento nelle rispettive funzioni e compiti;

Art. 3 – REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla selezione i candidati che, alla data di scadenza del bando:

- a) abbiano la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- b) abbiano il godimento dei diritti civili e politici;
- c) non siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- d) non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale; vi. non siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- e) non siano stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale;
- f) non si trovino in situazione di incompatibilità, ovvero, nel caso in cui sussistano cause di incompatibilità, si impegnano a comunicarle espressamente, al fine di consentire l'adeguata valutazione delle medesime;
- g) non si trovino in situazioni di conflitto di interessi, neanche potenziale, che possano interferire con l'esercizio dell'incarico;
- h) Laurea in ingegneria

2. Tutti i requisiti per l'ammissione devono essere posseduti e comprovati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione, sarà motivo di esclusione dalla selezione.

3. I Partecipanti alla selezione attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, contenuta nella domanda di partecipazione, che dovrà essere debitamente sottoscritta.

4. L'Istituzione scolastica si riserva di effettuare le verifiche circa il possesso dei requisiti di cui al presente articolo.

Art. 4 DURATA DELL'INCARICO

1. L'incarico avrà la durata per gli AA.SS. 2023/2024 e comunque fino alla conclusione del Progetto in oggetto;
2. L'eventuale differimento del termine di conclusione dell'incarico originario è consentito, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico, nonché il rispetto delle tempistiche previste dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento.

Art. 5 – CORRISPETTIVO E MODALITA' DI LIQUIDAZIONE

L'importo massimo dell'incarico, che dovrà essere svolto fuori dall'orario di servizio, e documentato tramite timesheet, è determinato in massimo 50 ore e massimo € 1.500,00 (millecinquecento/00) Compresa IVA – se dovuta- e onnicomprensivi di ogni onere fiscale e previdenziale e precisamente: se personale interno la cifra oraria è pari ad € 17,50 , per il personale esterno di € 30,00 all'ora, per entrambe le tipologie di personale lo stesso compenso orario è lordo dipendente, onnicomprensivo di ogni onere fiscale e previdenziale.

Il compenso sarà liquidato a consuntivo dell'attività svolta, previa time sheet dell'attività svolta.

Art. 6. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Le domande dovranno pervenire entro martedì 10 ottobre 2023 ore 8.00 o brevi manu o mezzo pec all'indirizzo csic8ak00c@pec.istruzione.it , usando il modello allegato e allegando il curriculum vitae e un documento di identità in corso di validità.

Le domande pervenute oltre il termine indicato, redatte senza usare il modello predisposto e prive del CV o del documento di identità , non saranno prese in considerazione. Tutti i documenti devono essere sottoscritti e datati.

L'Istituzione scolastica potrà richiedere integrazioni rispetto alla documentazione presentata dai candidati e si riserva, altresì, la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese e dei titoli posseduti.

I candidati saranno valutati da apposita Commissione, composta da un numero dispari di membri, nominata e presieduta dal Dirigente Scolastico, solo dopo aver verificato l'esistenza dei requisiti essenziali, e si baserà sui criteri stabiliti nel bando\avviso che terranno conto dei titoli accademici e di studio presentati nonché delle esperienze maturate.

Art. 7 CRITERI DI SELEZIONE E DI VALUTAZIONE

La partecipazione è ammessa per i candidati che siano in possesso della laurea, magistrale o quinquennale in ingegneria.

Le candidature saranno valutate da un'apposita commissione, istituita dal Dirigente Scolastico, o , in alternativa, dal Dirigente Scolastico, secondo i seguenti criteri:

Titoli culturali	Laurea	110 e lode	10 punti
		da 105 a 110	8 punti
		da 100 a 104	5 punti
		< a 100	3 punti
	Master post lauream	Si valutano al massimo 5 titoli	1 punto a corso
Esperienze professionali	Esperienza di docenza universitaria nel settore di pertinenza	Massimo 10 esperienze	2 punti ad esperienza per anno accademico
	Esperienza di docenza in scuole statali nel settore di pertinenza della prestazione richiesta	Si valutano massimo 10 anni di servizio (minimo 180 giorni ad anno)	3 punti ad anno scolastico o frazione di almeno 180 giorni
	Esperienza di docenza in scuole statali non nel settore\ciclo di pertinenza della prestazione richiesta	Si valutano massimo 10 anni di servizio	1 punto ad anno scolastico o frazione di almeno 180 giorni
	Precedenti esperienze nel nostro istituto valutate positivamente	Si valutano al massimo 5 esperienze	1 titolo ad esperienza
	Esperienze lavorative extrascolastiche nel settore di pertinenza	Si valutano massimo 10 esperienze	0,50 punto ad esperienza
	Iscrizione in albi professionali specifici per quell'incarico\progetto\prestazione		5 punti
Altri Titoli professionali	Precedenti esperienze in PON\POR\MIUR in qualità di esperto\tutor\ referente per la valutazione\supporto operativo	Si valutano al massimo 10 esperienze	2 punti per esperienza
		Punteggio massimo	100

Art. 8 CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

1. I soggetti individuati secondo le modalità e la procedura sopradescritta, dovranno attenersi agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'Istruzione, adottato con D.M. del 26 aprile 2022, n. 105.

Art. 9 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Con riferimento al trattamento di dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento dei dati Titolare del trattamento dei dati è l'Istituzione scolastica I.C. RENDE COMMENDA, con sede in RENDE, alla quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti degli interessati, scrivendo all'indirizzo PEC: csic8ak00cl@pec.istruzione.it con oggetto : Candidatura collaudatore PNRR

Responsabile della protezione dei dati Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) dell'Istituzione scolastica è il Dirigente Scolastico Dott.ssa SIMONA SANSOSTI

Base giuridica del trattamento: Esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 6, lett. e), del Regolamento (UE) 2016/679 e dall'art. 2-ter del d.lgs. n. 196/2003.

Tipi di dati trattati e finalità del trattamento. I dati personali (a titolo esemplificativo, nome, cognome, data di nascita, codice fiscale), forniti dai Partecipanti al presente Avviso, o comunque acquisiti a tal fine, sono raccolti e conservati per le finalità connesse all'Avviso stesso e ai soli fini dell'espletamento di tutte le fasi della procedura per la selezione di incarichi individuali.

Obbligo di conferimento dei dati Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'impossibilità di dare corso alla domanda di partecipazione.

Modalità del trattamento. Il trattamento dei dati personali è realizzato, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, mediante operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, estrazione, utilizzo, comunicazione, diffusione (ove prevista) nonché cancellazione e distruzione dei dati. Destinatari del trattamento Il trattamento dei dati è svolto dai soggetti autorizzati di questo Istituto scolastico, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo.

Conservazione dei Dati. I dati saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.

Diritti degli interessati. Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Istituzione scolastica, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la portabilità o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679), presentando istanza all'Istituzione scolastica.

Diritto di reclamo Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le vie legali nelle opportune sedi giudiziarie, ai sensi dell'art. 79 del Regolamento medesimo.

Trasferimento dei dati personali in Paesi terzi. I dati personali non saranno trasferiti verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.

Processo decisionale automatizzato. Il titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4 del Regolamento (UE) 2016/679.

Art. 10 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento per la presente procedura è il Dirigente Scolastico Dott.ssa Simona Sansosti.

Art. 11 – PUBBLICIZZAZIONE DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE

Il presente Avviso è pubblicato sull'albo on line dell'Istituzione scolastica, e in Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, e sulla sezione dedicata a Scuola Futura.

Art.12 – RINVIO ALL'ART. 53 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165.

Con riferimento agli incarichi conferiti ai dipendenti pubblici, si applicano le previsioni di cui all'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001.

Art. 13 FORO COMPETENTE

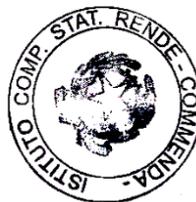
Per qualsiasi controversia connessa a questo bando, è considerato Foro Competente, in via esclusiva, quello di COSENZA con espressa esclusione di ogni altro foro alternativo e concorrente

Art. 14. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rinvia al d.lgs. n. 165/2001, al codice civile e alle altre norme vigenti.

Allegati al presente Avviso pubblico:

- 1) Domanda di partecipazione alla selezione;
- 2) Scheda di autovalutazione;



Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Simona Sansosti

Documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i.